

Mercoledì 13 febbraio 2008 è stato presentato ufficialmente il libro di Carla Gandolfi e Piero Angelo Bonati  
**"In viaggio con Luigi. Come affrontare una metamorfosi"**.

La storia ha per protagonista una coppia (Carla e Luigi) che si vuole bene e che scopre nuovi modi per volersi bene man mano che con l'avanzare della malattia i pensieri, i sentimenti, le espressioni cambiano e costringono a ripensare, a scoprire, a progettare nuovi momenti di vita in comune; c'è una storia di malattia, una malattia che evolve secondo tappe ben descritte dalla letteratura scientifica ma assai meno documentate secondo la rappresentazione elaborata da chi si prende cura delle persone che ne sono affette.

La particolarità del libro consiste nell'aver utilizzato lo svolgersi temporale della storia di un malato di Alzheimer e della sua famiglia (in viaggio con Luigi), ed introdotto nel contesto le spiegazioni tecniche che spesso ognuno degli specialisti, chiamati in causa, propone.

Al racconto, infatti, si affianca, come in un ipertesto, l'approfondimento dei tecnici sia sugli aspetti biologici che su quelli sociali e psicologici del caregiver sottolineando quanto sia importante il loro ruolo nel "prenderci cura di chi si prende cura" e quanto la famiglia possa essere risorsa se sostenuta adeguatamente (come affrontare una metamorfosi).

Questa modalità integrata è sembrata agli autori la più appropriata per favorire la comprensione della malattia attraverso un percorso che cerca di prendere per mano e integrare, con un linguaggio comprensibile, sia le emozioni che le risposte tecnico-scientifiche.

Il libro può essere letto da pubblici diversi (medici di medicina generale, specialisti, famigliari, operatori socio-assistenziali, assistenti sociali) e anche in modi diversi: solo il racconto, solo l'approfondimento clinico o entrambi che è senza dubbio il modo più esaustivo.

I famigliari possono riconoscere nel racconto i loro stessi stati d'animo, le stesse difficoltà e bisogni e sentirsi così meno soli e più forti; i tecnici possono incontrarvi l'uomo, non il malato, non lo stereotipo e sperimentare approcci e percorsi terapeutici che permettano di condividere un viaggio lungo e difficile, ma possibile.

Un capitolo è dedicato anche ai problemi legali e burocratici, spesso subiti dai malati e dai familiari e cerca di chiarire e orientare le famiglie su diritti, procedure e agevolazioni previste dalla legge.

Il libro può essere richiesto all' **AIMA** ( Associazione Italiana Malattia di Alzheimer ) di Reggio Emilia  
c/o RSR "Giovanni XXIII" - Via Papa Giovanni XXIII, 16 42020 Albinea (RE)  
Tel.: 0522 348813 Fax: 0522 348816 e-mail: aima.re@libero.it

**Il ricavato della vendita sarà devoluto al finanziamento di un progetto di ricerca sui disturbi del comportamento nella demenza.**

\*\*\*\*\*

Gli autori

**Piero Angelo Bonati**, medico specializzato in Gerontologia e Geriatria, è responsabile del Centro Distrettuale Disturbi Cognitivi di Reggio Emilia dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia.  
Presidente dell'Associazione Geriatri Extraospedalieri-Geriatria Territoriale Italiana sezione Emilia Romagna.

**Carla Gandolfi**, compagna di viaggio di Luigi. Ha lavorato per 15 anni come educatrice di asilo nido. Attualmente lavora presso l'Ufficio per le Politiche dell'Educazione e della Formazione del Comune di Reggio Emilia.